

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Al Scriv. APC

Il/La sottoscritto/a CAMILLO GASPARDINI

Nato/a SEVI (NUORO) il 27.08.1969

Residente a IGLESIAS Loc. MARTIADAS, SNC

In relazione all'incarico di Dirigente Serv. APC Foss, Dirigente Serv. APC e Dirigente S.T. Salcis ^{1.}

Consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D.lgs. N. 39/20136

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:

- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera c e al comma 2, del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39):
 - a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
 - b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettera c e comma 2, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39):
- avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

¹Specificare la funzione dirigenziale per la quale si presenta la propria manifestazione di interesse



- a) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici**, ovvero che abbia determinato la **cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo**;
- b) a cui sia conseguita la **pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione**;
- **avere subito, negli ultimi 5 anni, o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)**;
- **avere svolto incarichi, nei 2 anni precedenti, o ricoperto cariche in Enti di diritto privato o finanziati dalla Regione Sardegna o avere svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione Sardegna (art. 4 comma 1, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)**;
- **essere stato, nei 2 anni precedenti, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (art. 7, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)²**;
- **essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna eventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)²**;
- **essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 7, comma 1, lettera b, D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)²**;
- **essere attualmente³ dipendente di un Ente pubblico o privato (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165)**;
- **svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165)**;
- **trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165)**;

²Le inconferibilità di cui all'articolo art. 7 del D.lgs 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa Amministrazione, Ente Pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.

³ Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.

Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto si impegna a comunicare annualmente – mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata alla Direzione generale Argea e al Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione della Agenzia Argea – l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

- ✓ essere **presidente** con deleghe gestionali dirette, **amministratore delegato, dirigente o consulente** in Enti di diritto privato regolato o finanziato dalla Regione Sardegna (art. 9 D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39)*;
- ✓ svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dalla Regione Sardegna (art. 9 D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della **Giunta Regionale o del Consiglio Regionale** della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12 D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere componente della **Giunta o del Consiglio** di una Provincia della Sardegna o di un Comune della Sardegna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Sardegna aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere **presidente o amministratore delegato** di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione Sardegna (art. 12 D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39);
- ✓ essere divenuto dipendente di un Ente pubblico o privato⁴ (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ avere iniziato a svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165);
- ✓ essersi venuto a trovare in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione regionale.

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale di Argea.

La presente dichiarazione è firmata digitalmente. In caso di mancato utilizzo della firma digitale il/la sottoscritto/a allega copia del documento di identità in corso di validità.

Cagliari 18.07.2019

Camillo Gasparini
(firma)



Firmato digitalmente

⁴Tale causa di incompatibilità viene meno se si sospendono gli effetti giuridici ed economici del rapporto di lavoro in essere a seguito di collocamento in aspettativa o fuori ruolo.